

## Occupazione, molti incentivi per nulla

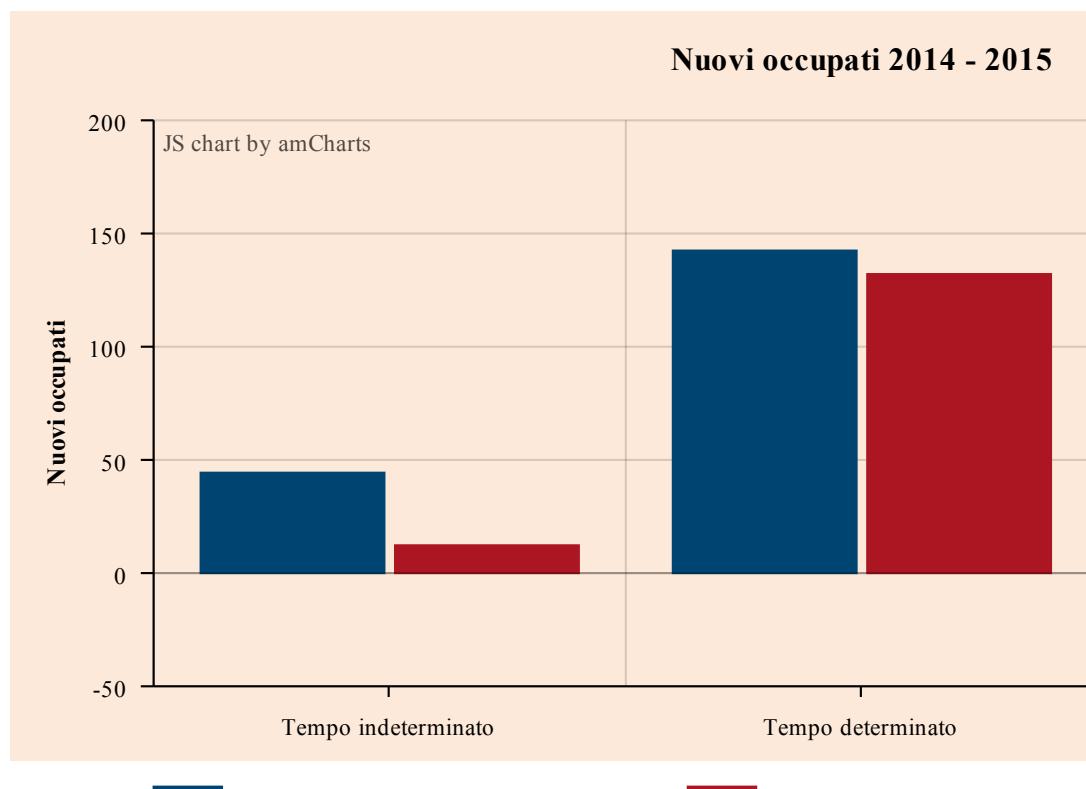
11 dicembre 2015

*Gli ultimi dati Istat mostrano che la politica sul lavoro campo dal governo Renzi ha prodotto risultati esigui. e settembre di quest'anno solo 32 mila posizioni a tempo indeterminato in più a fronte di 2 miliardi investiti*

MARTA FANA

#ilGiornale

**I dati dell'indagine Istat sulle Forze di Lavoro del terzo 2015** confermano una dinamica lenta e incerta dell'occupazione conferma in aumento l'incidenza del lavoro a termine sul totale. L'occupazione giovanile rimane indietro rispetto a quella degli o



**La differenza nella capacità dell'economia italiana di generare occupazione, tra i primi tre trimestri del 2015 rispetto a quelli del 2014, è stata di 32 mila posti a tempo indeterminato.**

Di lotta e di lettura  
Ogni sabato in edicola  
web. È il giorno

CHI SIAMO

LE COPERTINE

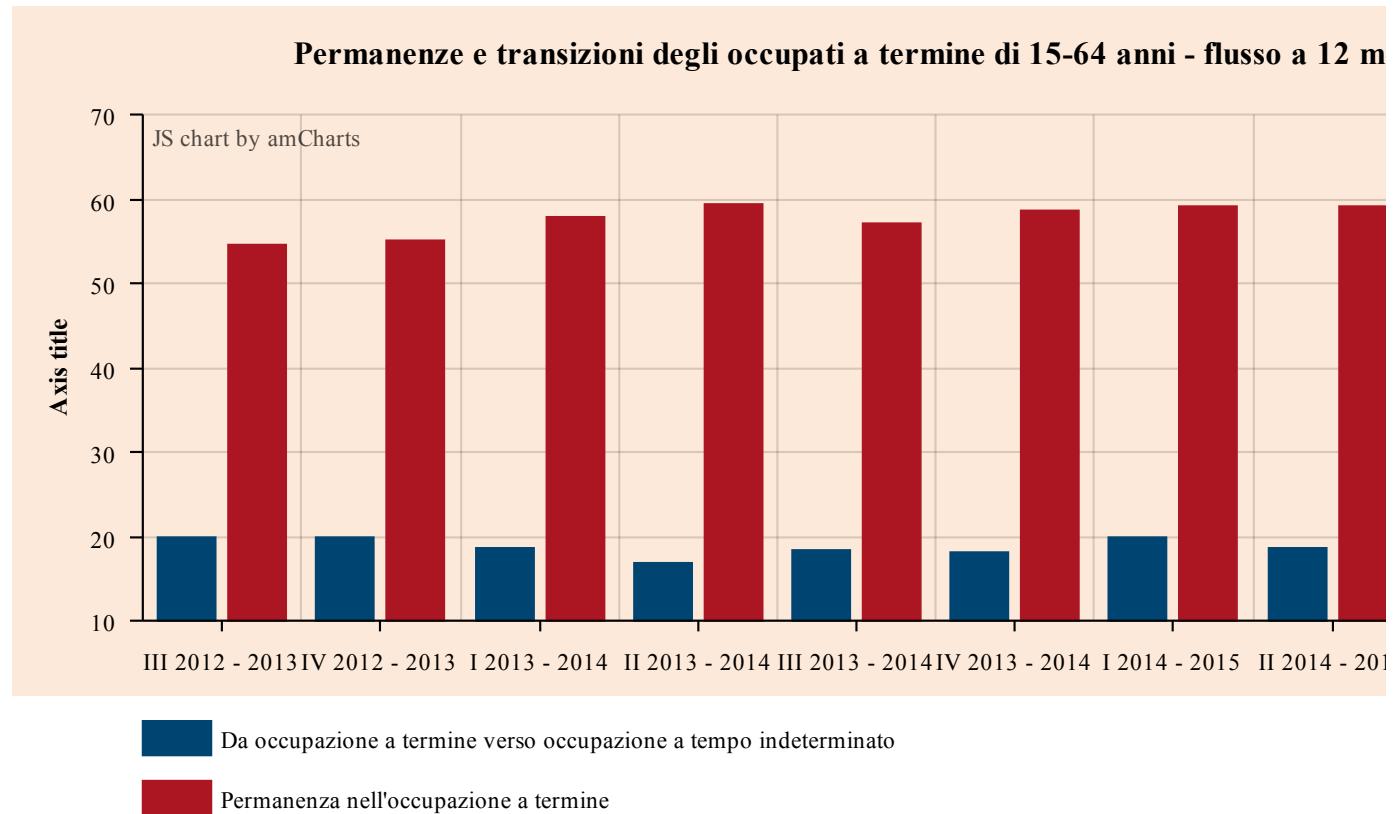
CONTATTACI

COLLABORA

ABBONATI



esigua. In totale tra gennaio e settembre 2015 sono stati creati 38 mila posti di lavoro in più rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La distribuzione per tipologia contrattuale mostra che il guadagno maggiore, +32 mila nuovi occupati, si riferisce alle posizioni a “tempo indeterminato”, per cui finora sono stati spesi circa 2 miliardi di euro (secondo quanto previsto dalla legge di stabilità) in un contesto macroeconomico molto più favorevole rispetto al 2014, in cui l'Italia si trovava tecnicamente in recessione.



**Nel terzo trimestre e in generale in tutto il 2015, meno di un quinto dei lavoratori** con contratto a termine nei dodici mesi precedenti è riuscito ad ottenere un contratto a tempo indeterminato. Mentre coloro che dopo dodici mesi hanno ancora un contratto a termine sono circa il 60%. Anche guardando i flussi, non si nota dunque nessun miglioramento in termini di reale stabilizzazione dei lavoratori, seppure formale